

## RISPOSTA INTERROGAZIONE 46 – Furto medaglia d'oro

- Il furto è accaduto il 16 maggio: la medaglia - che di solito è custodita in Municipio, chiusa in cassaforte - si trovava insieme al Gonfalone, su una macchina di servizio del Comune, parcheggiata davanti al centro commerciale di San Martino.

Il personale doveva andare al Broletto, per l'annuale cerimonia di saluto ai pensionati comunali: la tappa al centro commerciale serviva proprio per acquistare dei beni di prima necessità per l'evento, su indicazione dell'Amministrazione.

I dipendenti comunali, lasciata l'auto chiusa nel parcheggio inferiore del centro commerciale, il più vicino possibile all'ingresso, si sono recati all'interno e, una volta acquistato quanto era stato loro chiesto, sono usciti e si sono resi conto che l'auto era stata scassinata e la medaglia, insieme ad altri oggetti personali, tra cui un telefonino, trafugata.

Il furto è stato subito denunciato alla Questura e le indagini sono in corso.

- Ovviamente il fatto era imprevedibile, la medaglia d'oro non era in evidenza, per cui i ladri hanno compiuto l'atto criminale per rubare tutto quello che vi era nell'auto, non sapendo della presenza della medaglia.

Il trasporto della medaglia avverrà in futuro avendo cura di tenerla sempre sotto custodia continua.

Nel frattempo, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad ordinarne una copia, che è già in nostro possesso, e ad inoltrare a Roma, tramite la Prefettura, la richiesta per una nuova medaglia.

- Il valore storico della medaglia non permette certamente di derubricare quanto accaduto ad uno dei tanti furti avvenuti all'interno dei veicoli, ma non crediamo che il modo di tutela della medaglia d'oro, una volta avuta la copia da Roma, debba seguire modi diversi, se non, come detto prima, una maggiore attenzione durante il trasporto.

Per quanto riguarda il prestigio crediamo che questo sia da sempre messo in forte rilievo, soprattutto partendo dal ricordo che tutti gli anni avviene a Lumellogno dei moti antifascisti del luglio 1922, quando la popolazione aveva resistito all'attacco di una squadraccia fascista.

Altresi, dal 2007 la medaglia al merito civile, assegnata dall'allora Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è esposta dall'Amministrazione sul Gonfalone in ogni occasione in cui tale Gonfalone viene utilizzato. Non è nostra intenzione cambiare tali abitudini consolidate che hanno, tra l'altro, il forte significato di ricordare a tutti, soprattutto ai giovani, un passato in cui predominava il dilagare della violenza fascista contro le istituzioni democratiche locali.